

L'Escursionista

SOMMARIO.

1. *Prima Gita Sociale.* — 2. *L'Assemblea del 15 Dicembre 1905.* —
3. *Il nostro Concorso Fotografico.* — 4. *Comunicati della Direzione.*
- 5. *Itinerari nelle Prealpi.*

Prima Escursione Sociale - Domenica 25 Marzo.

BRIC FILIA (M. 759) (VALLE DELL'ORCO)

con interesse geologico.

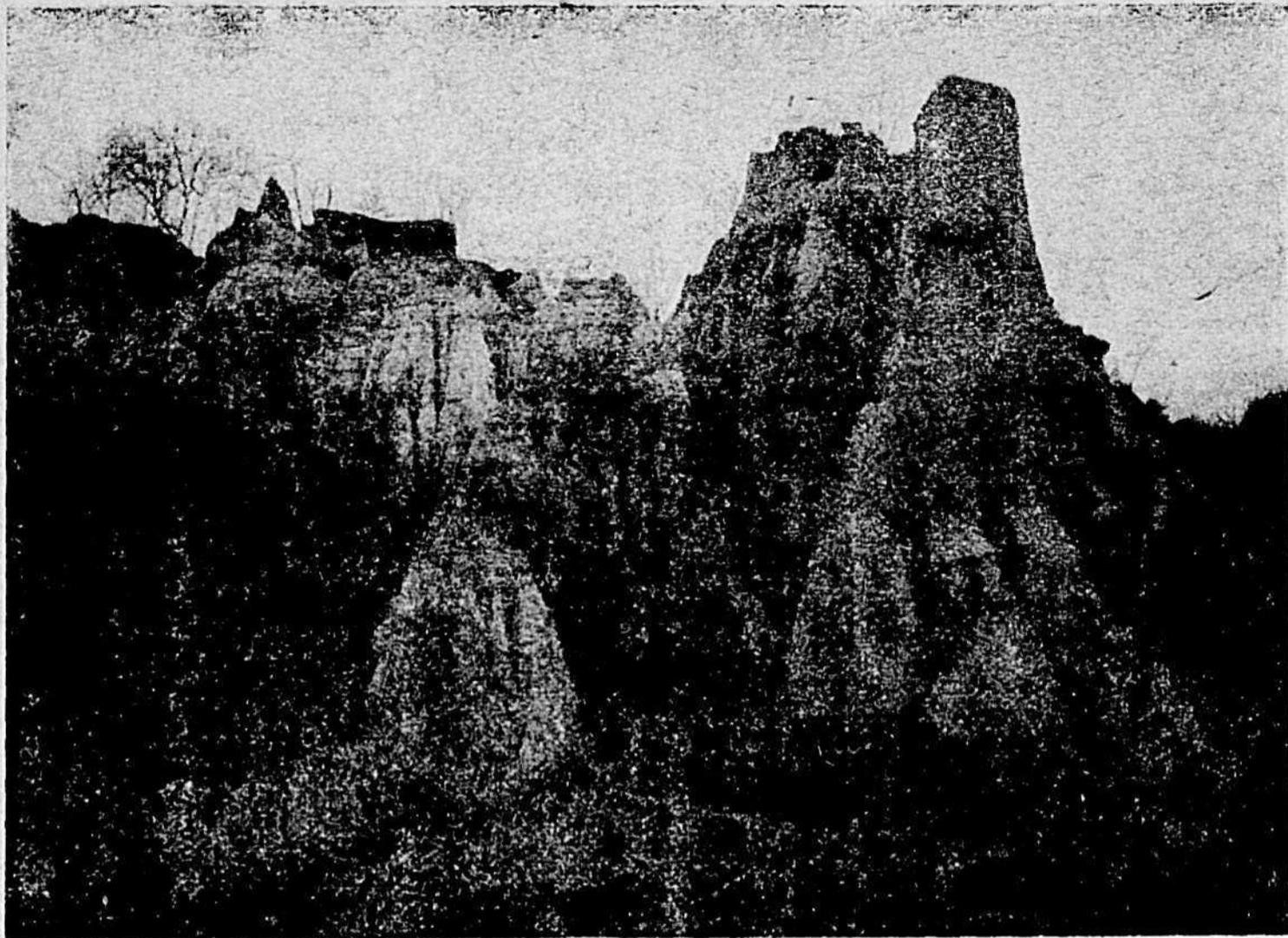
ITINERARIO

Torino P. S. (Ferrovia del Canavese) ore 8,40 - Castellamonte (m. 373) ore 10 - Per colazione tre quarti d'ora - Partenza ore 10,45 - Borgata Filia ore 11,45 - Bric Filia (m. 759) ore 12,30 - Fermata mezz'ora - Ai Castelletti (fenomeni geologici) ore 14 - Per visita mezz'ora - Castellamonte ore 15,30 - Pranzo ore 16 - Partenza per Torino ore 18,20 - Arrivo P. S. ore 19,50.

Marcia effettiva ore 3 1/2 - Spesa complessiva L. 5,50.

Direttori:

NEGRO GIACOMO - RICETTA ALESSANDRO
Prof. SENOFONTE SQUINABOL *per la parte geologica.*



I CASTELLETTI

AVVERTENZE

1. Le iscrizioni si ricevono presso la Sede Sociale (Via dei Mille, 14) nelle ore serali di ciascun giorno non festivo fino a Venerdì 23 corr.
2. In caso di pioggia la gita s'intende rimandata alla Domenica successiva.
3. La gita è riservata ai Soci ed alle persone della loro famiglie e, quanto agli inviti, vedere le norme nel libretto-programma del 1906.
4. Il prof. Errera, che doveva accompagnare la Comitiva alla visita dei fenomeni geologici, essendo stato traslocato da Torino, pregò il Sig. Prof. Senofonte Squinabol, Libero Docente di Geologia alla R. Università di Torino, di volerlo sostituire.
5. La colazione è a carico dei gitanti.
6. Ai biglietti di viaggio provvederanno i Direttori, essendo compresi nella quota indicata.
7. Minuta del Pranzo: Fritto misto con pesci - Tagliatelli con fegatini - Entrée con verdura - Galantina con gelatina - Dolce - Dessert - Una bottiglia vino da pasto - Barbera - Caffè.

L'Assemblea del 15 Dicembre 1905.

◆ RESOCONTO ◆

Alla seduta ordinaria dell'Assemblea, tenutasi la sera del 15 Dicembre 1905 nei locali dell'Unione, convengono 150 soci all'incirca i quali, approvato senza eccezioni il verbale precedente, delegano a presiedere l'adunanza il Presidente dell'Unione sig. Fiori.

Il sig. Fiori accetta e ringrazia della deferenza, lietissimo di aggiungere questa nuova dimostrazione di stima alle tante di cui è sempre stato onorato dai consoci. Prega l'Assemblea di entrare nel merito dell'ordine del giorno e, dando per letta la relazione colla quale il Consiglio accompagna ai soci il bilancio 1904-05, legge quella del Comitato di Revisione, che suona piena approvazione all'operato del Consiglio stesso. Ricorda una per una le cifre del consuntivo che meritano di essere rilevate come indici della situazione sociale, mettendo in rilievo specialmente la mancanza quasi totale di dimissioni durante l'anno, l'aumento di un centinaio di soci nuovi ed il fatto, certamente poco comune nella vita delle Società, di trovarsi tutti, assolutamente tutti, i 600 soci in corrente colla quota d'associazione. L'avv. Ballerini osserva che le cifre, quali risultano dal bilancio, non sono quelle volute dai soci i quali avrebbero fatto risultare all'attivo solamente le benemerienze degli Amministratori ed al passivo le noie infinite che avranno avute.

Porge vivissimi ringraziamenti al Presidente ed alla Direzione per l'opera loro, approva incondizionatamente il bilancio, plaude agli scopi nobilissimi ed educativi dell'Unione e manda un saluto ai consoci prof. Errera ed Aicardi nel momento in cui stanno per abbandonare Torino.

Il sig. S. Lattes chiede qualche schiarimento sulle spese di stampa ed il Presidente fornisce gli schiarimenti richiesti, quindi ringrazia l'avv. Ballerini delle cortesi parole che ebbe all'indirizzo della Direzione e si associa di cuore a lui nel plaudire agli scopi dell'Unione e nel salutare gli ex Consiglieri prof. Errera ed Aicardi coi quali ha diviso per tanto tempo le cure dell'Amministrazione sociale.

Il cav. Bagnaschino è lieto di mandare un plauso al Consiglio ed un affettuoso saluto ai due consoci che ci abbandonano, ed il Presidente propone frattanto che prima d'entrare in merito al bilancio preventivo l'Assemblea proceda alle elezioni. L'Assemblea accoglie la proposta ed all'unanimità approva il bilancio consuntivo 1904-05.

Sono aperte le urne e ad assistervi il Presidente delega i signori Perotti Angelo, Treves E. e Tribandino Mario. La seduta è sospesa per 10 minuti.

Mentre gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede il Presidente riapre la seduta sottoponendo all'Assemblea il bilancio preventivo 1905-06, richiamando sopra di esso l'interessamento dei convenuti. Al sig. Lattes che ha chiesto con quali intendimenti il Consiglio proponga un aumento della spesa di stampa pel Bollettino, il Presidente ricorda che fino ad ora la detta spesa veniva per metà sostenuta dai partecipanti alle gite, mediante un aggravio sulle quote individuali per ogni gita e dichiara che, consentendolo ora le finanze sociali, sarebbe in animo della Direzione di eliminare tale contributo dei soci, ritenendolo non completamente ispirato a principi di giustizia.

Il signor Lattes vorrebbe mantenuto il concorso dei gitanti nelle spese di stampa mentre i signori Paganone, Bustico e Rag. Appiani condividono i concetti della Direzione.

L'avv. Brignone vorrebbe non solo abolire l'aggravio ai gitanti per spese di stampa, ma sostiene non essere neanche giusto che ai gitanti siano accollate le spese che qualche volta le comitive devono incontrare per ricevimenti, rappresentanze, od altro. Il Presidente non è alieno dall'accettare, a nome del Consiglio, la proposta dell'avv. Brignone, ma avverte che in questo caso la cifra proposta per *rappresentanze e riunioni sociali* dovrà essere aumentata. Riservandosi di parlarne più ampiamente alla sua voce speciale il Presidente mette in votazione l'aumento della spesa pel Bollettino, dando alla votazione il significato di non più gravare sui gitanti spesa alcuna di stampa e l'Assemblea approva.

Riguardo alle spese di rappresentanza il Presidente, pure disposto ad elevare la somma preventivata a tale scopo, osserva però che un aumento rilevante porterebbe nel bilancio l'anomalia di un preventivo di spesa superiore a quella d'entrata e sul punto di intaccare il fondo sociale ricorda all'Assemblea la necessità, in una Associazione come la nostra, di avere sempre un fondo disponibile a garanzia contro ogni sorpresa. Il sig. Lavagnino e l'avv. Brignone non possano condividere in tutto le apprensioni del Presidente mentre il rag. Appiani e l'avv. Ballerini concordano pienamente nelle intenzioni della Direzione. L'Assemblea affermando la necessità di mantenere intatto, quanto più è possibile, il fondo sociale, delibera che la spesa preventivata per le *riunioni sociali* sia elevata da L. 100.00 a L. 200.00, riducendo dello stesso importo la spesa prevista alla voce: *diverse*. Il Presidente accenna quindi alla proposta della Direzione di indire un'Esposizione delle fotografie fatte dai Consoci durante le gite sociali e individuali. L'Assemblea dà ampio mandato alla Direzione di concretare l'idea, plaudendo a tale iniziativa.

Dopo alcune raccomandazioni fatte dal rag. Falco e da qualche altro consocio circa un più adatto locale per le nostre riunioni, l'assemblea approva il bilancio preventivo 1905-06 colle modificazioni sopra ricordate.

Il Presidente apre quindi la discussione in merito alla soppressione dell'Assemblea ordinaria del Marzo dicendo per quali considerazioni sarebbe ormai diventata superflua e dopo alcune osservazioni in contrario dell'avv. Ballerini, sulle quali del resto non insiste, l'assemblea delibera di non tenere più la seduta ordinaria di primavera.

Il Presidente presenta in seguito il programma delle gite sociali pel 1906 assicurando che sarà tenuta presente la gita in collina pei ragazzi dei soci, e comunica quindi il risultato delle elezioni accolte da vivi applausi dell'Assemblea. Riuscirono eletti i signori:

Presidente: FIORI SILVESTRO.

Vice - Presidente: MARCHELLI ING. LUIGI.

Consiglieri: BORANI MARIO — BERRUTO DOMENICO — CIMA CAMILLO — GIULIANO FRANCESCO — LOVERA DOTT. FEDERICO — ROSSI CARLO ENRICO.

Revisori: CIANCIA MAURIZIO — GUASTALLA ENRICO — RICETTA ALESSANDRO.

Alle ore 23.30 la seduta è dichiarata sciolta.

IL NOSTRO CONCORSO FOTOGRAFICO

Approvato dall'Assemblea 15 Dicembre 1905.

Fermare l'attimo fuggente, fissare in un documento durevole un istante lieto passato in gioviale compagnia, scolpire nella memoria, con il sussidio di un'opera geniale, figure note e simpatiche, luoghi artistici oppure paesaggi emananti la suggestiva poesia della natura nelle sue vergini manifestazioni, rammentare ore piacevolmente trascorse nella cordiale familiarità che forma la prerogativa costante ed invidiata delle nostre gite sociali, ecco lo scopo che si prefiggono i benemeriti nostri consoci dilettanti fotografi.

E non a caso diciamo *benemeriti*, perchè per chi conosce la fatica a cui volonterosamente si sottopongono col recar con loro la *non sempre leggera*, ma però *sempre incomoda* macchina, per chi li ha visti all'opera portare pazientemente il grave pondo su per le balze aride, sotto la sferza del solleone implacabile, chi sa, per esperienza propria, *di quanto* aumentino i pesi nelle faticose salite e nelle marcie forzate, comprenderà facilmente la riconoscenza che noi tutti loro dobbiamo quando ci inviano il frutto delle loro fatiche tradotto in graziose fotografie le quali non mancano mai di farci sorridere di compiacenza, poichè rievocano, (con la sincerità propria unicamente agli obbiettivi fotografici), scenette amene, gesti a prima vista strani, pose alle volte eroiche, alle volte comiche, ma tutte però recanti il suggello del vero, poichè rispecchianti fedelmente momenti di vita realmente vissuta.

Ora si è appunto perchè queste fotografie sono a tutti noi singolarmente care e gradite, che dalla nostra Direzione e da molti Soci si è dovuto constatare, con vero rammarico, un fenomeno assai strano.

Il numero dei volenterosi dilettanti fotografi che seguono le nostre gite (armati di macchine d'ogni genere e dimensioni), va ogni giorno *aumentando*, ma, per un'ignota legge di progressione inversa, va per contro regolarmente..... *diminuendo* il numero delle fotografie inviate in dono all'Unione.

A questo singolare contrasto è duopo quindi rimediare, ed è per questo che la Direzione volle prendere l'iniziativa, (accolta favorevolmente nell'ultima Assemblea), di promuovere un concorso fra tutti i nostri Soci che si dilettono di fotografia, e così spronarli a presentare i saggi delle loro opere, che finora, pare, preferiscono tenere gelosamente nascosti per la loro unica ed intima soddisfazione personale.

Onde invogliare poi anche i più timidi ed i troppo modesti a correre, si è deciso di escludere dalla gara tutti i *professionisti* come pure spontaneamente dichiararono di astenersi quei nostri soci, *specialisti in materia*, che per la loro lunga pratica, pei mezzi di cui dispongono, per i saggi già dati, sono ormai fuori di discussione, essendo universalmente riconosciuta la loro superiorità sui *dilettanti* propriamente detti.

Resta quindi libero il campo a tutti i dilettanti di buona volontà, e la Direzione nel riportare qui sotto il Regolamento dettagliato del Concorso, rivolge viva preghiera a tutti i Soci perchè vedano di aiutare la iniziativa nostra, sia col prendere parte diretta alla gara, sia con suggerimenti e consigli sui mezzi per estrinsecare l'idea, onde possa avere il miglior possibile risultato, procurando un risveglio *vero e duraturo* in tutti i Soci che si occupano della gentile arte fotografica.

Da parte nostra speriamo che, frutto dei nostri sforzi, sarà una larga messe di artistiche fotografie, tra le quali verranno scelte le più adatte per essere riprodotte, alcune nel Calendario annuale ed altre nel Bollettino Sociale.

Tutte poi ci ricorderanno le giornate liete, trascorse in completa libertà, lontani dalle cure uggiose d'ogni giorno, in cortesi e piacevoli comitive animate da comunanza di gusti e di intenti, e varranno a rievocare nel lontano avvenire, quelle semplici, ma spontanee, sincere e pure gioie collettive, che per essere ignorate da molti non cessano di costituire una fonte di sollievo morale per chi è nato per intenderle e per apprezzarle.



CONCORSO FOTOGRAFICO

Deliberato dal Consiglio Direttivo nelle sedute di Gennaio 1906.

~~~~~

Su proposta della Direzione, dietro parere favorevole dell'ultima Assemblea 15 Dicembre 1905, è stato indetto fra tutti i Soci dell'Unione Escursionisti un concorso Fotografico di carattere essenzialmente sportivo comprendente 5 categorie distinte.

- 1<sup>a</sup> CATEGORIA - Fotografie **Gite Sociali in montagna.**
- 2<sup>a</sup>     »     - Fotografie **Gite Sociali artistiche.**
- 3<sup>a</sup>     »     - Fotografie **Gite individuali in montagna** (Vedute -  
Scene della vita alpinistica - Usi - Costumi - Tipi -  
Monografie, ecc.
- 4<sup>a</sup>     »     - Fotografie a soggetto obbligato sul tema: **Il Lago alpino.**
- 5<sup>a</sup>     »     - Fotografie a soggetto obbligato sul tema: **Gruppo di  
Signore, in Comitativa Sociale.**

## Regolamento e Norme per il Concorso.

1. Dato il carattere del concorso sono ammesse alle singole categorie, senza speciale distinzione, tanto le fotografie dirette quanto gli ingrandimenti e le fotografie stereoscopiche.
2. Sono escluse dal concorso le prove diapositive.
3. Le fotografie dovranno essere montate su cartone isolate o raggruppate e portare col nome del concorrente l'indicazione della categoria alla quale concorreranno.
4. Ogni singola fotografia dovrà avere un titolo con l'indicazione della località.
5. Nella 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria saranno ammesse le sole fotografie eseguite nelle gite sociali del corrente anno 1906.
6. In epoca da stabilirsi avrà luogo nei locali sociali l'Esposizione di tutte le fotografie presentate al concorso.
7. La Direzione ha destinato come premio una artistica targhetta per ogni singola categoria, per la 5<sup>a</sup> categoria il premio sarà un oggetto-ricordo offerto dal socio Ciancia Maurizio, orefice.
8. Apposita Giuria, nominata dalla Direzione, determinerà l'assegnazione dei premi.
9. Le fotografie premiate resteranno a proprietà dell'Unione, la cui Direzione potrà disporre sia per conservarle nelle raccolte come per le eventuali riproduzioni su pubblicazioni sociali.
10. I Concorrenti saranno esonerati da qualsiasi spesa di posteggio e di concorso all'Esposizione.



## COMUNICATI DELLA DIREZIONE

### I.

**Soci nuovi.** — Nelle sue diverse sedute la Direzione ha ammesso a far parte della Società i signori:

Fino Carlo fu Luigi — Alexander Dimmling — Conte Galateri di Genola — Ippolito Passeroni — Dellavalle Alessandro — Ferrari Giovanni — Angelo Monti — Aghemo Michele — Giovanni Ravera — Schenten Gherardo — Quaglia Andrea — Cascella Ugo — Nicoletto ing. Camillo — Maffioli Giovanni — Mussi Isnardi Carlo — Cantin

dott. Lorenzo — Diana Ernesto — Galleani Umberto — Morra Antonino — Fasola Alfredo — Rocco Maurizio — Masotto Mario — Renaudi Enrico — Berta Carlo — Barbieri Enrico — Roggero Ugo — Mallè Giuseppe — Cozzo Francesco — Amedei Giuseppe — Cerruti Gioachino.

Hanno poi domandato di far parte della Società i signori:

Giaroli prof. Luigi, via S. Donato, 12 (residente) — Manacorda ing. Diomiro, via Belvedere, 17 (residente) — Bisazza ing. Giuseppe, via Sacchi, 50 (residente) — Zanone Riccardo, R. Parco, 159 (residente) — Martorelli ing. Luigi, via S. Teresa, 13 (residente).

## II.

**Sostituzione del fattorino.** — Dal 1° del p. p. Gennaio ha cessato di prestare servizio nella sede sociale il fattorino sig. Cerutti Bartolomeo ed è stato sostituito dal sig. Pellegrino Pietro.

## III.

**Pagamento delle quote.** — Le tessere-ricevute del 1906, a questa data, sono state ritirate quasi tutte, ed i signori Soci che non l'avessero ancora fatto sono pregati di chiedere, con cortese sollecitudine, le poche restanti, che, del resto, stiamo mandando a domicilio per l'incasso, gravate, in questo caso, della provvigionale di L. 0,30 ciascuna. La preghiera è specialmente rivolta ai signori Soci aggregati avvertendo che provvederemo, a mezzo della posta, per l'incasso di quelle quote che risultassero tuttavia inevase alla data del 25 corrente.




---

Prof. G. GUSSONI, *Direttore-responsabile.*

---

Torino 1906 — Tip. M. Massaro, Galleria Umberto I.